

Il Domenica di Quaresima

*Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre:
«Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!».*

INIZIO: Il Tuo amore per me (70)

Mmm mmm

**Rit. : Il Tuo amore per me, è grande più del cielo
l'Emmanuele sei tu, eterno re Gesù,
conforto e gioia mi dai, e pace in fondo al cuore,
Misericordia e amor, glorioso Redentor.**

1) Dalle tenebre Signore mi hai salvato,
e per mano come un figlio mi hai guidato,
non ti conoscevo ancora e già mi amavi,
sul sentiero della vita mi hai portato. **Rit.**

2) Giunga a Te la mia preghiera e la mia lode,
per il dono di salvezza o mio Signore,
la Tua luce possa splendere nel mondo,
e guarir le piaghe dell'umanità. **Rit.**

(finale) Mio Dio mio creator, solo a te lo sguardo rivolgerò,
l'Emmanuele sei Tu, Tu sei Re Gesù.

ATTO PENITENZIALE (79)

**Io Ti chiedo perdono, Io Ti chiedo perdono,
Io Ti chiedo perdono mio Signore.**

ACCLAMAZIONE AL VANGELO (87)

Lode e onore a Te, Re di eterna Gloria (2X)

Si recita ad alta voce il Versetto:

**Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre:
«Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!».**

Lode e onore a Te, Re di eterna Gloria (2X)

PRESENTAZIONE DEI DONI: Benedici o Signore (23)

Nebbia e freddo, giorni lunghi e amari
mentre il seme muore.

Poi il prodigio antico e sempre nuovo
del primo filo d'erba.

E nel vento dell'estate ondeggiano le spighe;
avremo ancora pane.

**Benedici, o Signore,
questa offerta che portiamo a te.**

**Facci uno come il pane
che anche oggi hai dato a noi.**

Nei filari, dopo il lungo inverno
fremono le viti.

La rugiada avvolge nel silenzio
i primi tralci verdi.

Poi i colori dell'autunno coi grappoli maturi;
avremo ancora vino.

**Benedici, o Signore,
questa offerta che portiamo a te.
Facci uno come il vino
che anche oggi hai dato a noi.**

SANTO: Gen

Santo, Santo, Santo, il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra, sono pieni della Tua gloria.

**Rit.: Osanna, osanna,
osanna nell'alto dei cieli. (2X)**

Benedetto colui, che viene, nel nome del Signore. **Rit.**

COMUNIONE: Su ali d'aquila (135)

Tu che abiti al riparo del Signore, e che dimori alla sua ombra
di' al Signore: mio rifugio, mia roccia in cui confido.

**Rit. E ti rialzerà, ti solleverà su ali d'aquila
ti reggerà sulla brezza dell'alba
ti farà brillare come il sole,
così nelle sue mani vivrai.**

Dal laccio del cacciatore ti libererà, e dalla carestia che distrugge
poi ti coprirà con le sue ali, e rifugio troverai. **Rit.**

(a seguire finale) E ti rialzerò, ti solleverò su ali d'aquila
ti reggerò, sulla brezza dell'alba
ti farò brillare come il sole,
così nelle mie mani vivrai.

FINE: Laudato sii (82)

Rit: Laudato sii, o mio Signore.

- 1) E per tutte le creature, per il sole e per la luna,
per le stelle e per il vento, e per l'acqua e per il fuoco.
- 2) Per sorella madre terra, ci alimenta e ci sostiene,
per i frutti, i fiori e l'erba, per i monti e per il mare.